



Comune di Sasso Marconi

CITTÀ METROPOLITANA di BOLOGNA

Piazza Martiri della Liberazione 6 - 40037 Sasso Marconi

Tel. 051 843511 • www.comune.sassomarconi.bologna.it

PEC: comune.sassomarconi@cert.provincia.bo.it

C.F. 01041300375 • P.IVA 00529971202

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 13 del 10/03/2022

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) COORDINATO - AGGIORNAMENTO ANNI 2022-2024 E APPROVAZIONE NUOVO CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **10:30**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata.

Risultano i Signori Assessori:

PARMEGGIANI ROBERTO	Sindaco	Presente
RUSSO LUCIANO	Vice Sindaco	Presente
LENZI MARILENA	Assessore	Presente
BERNABEI IRENE	Assessore	Presente
RASCHI ALESSANDRO	Assessore	Assente
ROSSI GIANLUCA	Assessore	Assente

Presenti n. 4

Assenti n. 2

Partecipa la Vicesegretaria Dr.ssa CATI LA MONICA, che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta il Sindaco PARMEGGIANI ROBERTO, che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che la legge 6 novembre 2012 n.190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* individua attività di controllo, prevenzione e contrasto dei fenomeni di corruzione e illegalità nella pubblica amministrazione;
- che la legge citata, come modificata dal d.lgs. n.97/2016, impone a tutte le pubbliche amministrazioni di adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza, da aggiornare annualmente, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto:

- che il Sindaco, con provvedimento prot.n.815 del 18/01/2021 ha individuato il Responsabile della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale ai sensi dell’art.1, comma 7, della Legge n.190/2012;
- che con deliberazione della Giunta comunale n.4 del 29/01/2014 è stato adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 (PTPC) successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta comunale n.6 del 25/02/2015, n.2 del 27/01/2016, n.5 del 3/02/2017 e n.8 del 31/01/2018;
- che con deliberazione della giunta comunale n. 26 del 26/04/2018 è stato approvato il Regolamento per il diritto di accesso;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n.10 del 30/01/2019 è stato adottato il Piano 2019/2021;
- che al fine di omogeneizzare i contenuti dei Piani i Comuni appartenenti all’unione delle Valli del Reno Lavino Samoggia hanno dato mandato ai rispettivi RCTP di formulare un documento in forma “coordinata” con particolare riferimento ai contenuti generali, al contesto territoriale esterno, parte generale delle misure organizzative, sistema dei valori, trasparenza;
- che con deliberazione della giunta comunale n.6 del 29/1/2020 è stato approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e delle trasparenza (PTPCT) in forma coordinata 2020/2022, che comprende l’individuazione di aree a rischio corruzione, la previsione delle misure di prevenzione della corruzione e le misure per l’attuazione della trasparenza;
- che con deliberazione della giunta comunale n.22 del 29/03/2021 è stato approvato l’aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e delle trasparenza (PTPCT) in forma coordinata per gli anni 2021/2023;

Fatto presente che l’attività della Conferenza di Direzione dell’Unione, composta dai Segretari/Direttori, ha dato luogo alla predisposizione del presente aggiornamento partendo da uno schema coordinato uniformato per tutti gli Enti in varie parti e beneficia dell’analisi del contesto esterno nel frattempo svolta dalla Rete Regionale per l’integrità e la trasparenza, a cui il Comune ha aderito, e messa a disposizione dei Comuni;

Vista ed esaminata la proposta di aggiornamento del Piano così come redatta dal Responsabile della Prevenzione;

Visto l’art.6 del d.l. n.80/2021 convertito in legge n.113/2021 “Piano integrato di attività e organizzazione” che prevede:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ...con piu’ di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.....

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 aprile 2022

Preso atto che il termine per l'approvazione del Piano di prevenzione della corruzione è stato fissato al 30 aprile 2022 in relazione alle disposizioni sopra riportate;

Visti l'art. 54 del d.lgs. n.165/2001, il DPR n.62/2013 e le Linee Guida ANAC in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni approvate con delibera n.177 del 19.2020 e preso atto che, a seguito di una procedura aperta alla partecipazione, si è provveduto all'aggiornamento del Codice di Comportamento, valido per tutto il personale appartenente all'Unione di Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia e degli enti che ne fanno parte;

Esaminata la proposta di aggiornamento del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il 2022/2024, comprendente il nuovo Codice di Comportamento del personale;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (TUEL)
- lo Statuto Comunale
- il D.Lgs. n.150/2009
- la legge 6 novembre 2012, n .190
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33
- il D.Lgs 25 maggio 2016, n.97
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50

Preso atto, ai sensi dell'art.49, comma 1, del Decreto Legislativo n.267 del 18/08/2000, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e della dichiarazione del Responsabile dell'U.O. Bilancio che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 proposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, comprendente il nuovo Codice di Comportamento del personale dipendente, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza può proporre aggiornamenti al Piano, se lo ritiene necessario o opportuno, anche in corso d'anno;
- 3) Di disporre la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale del Comune - Sezione "Amministrazione Trasparente/ Altri contenuti – Anticorruzione" in modo da renderlo consultabile dagli amministratori, dal personale comunale e da tutta la cittadinanza;
- 4) Di dare atto che sarà assicurata la necessaria correlazione tra il PTPCT e gli altri strumenti di programmazione dell'Ente, in particolare: la programmazione strategica (DUP) ed il Piano della performance, stabilendo che le misure previste nel PTPC costituiscano obiettivi individuali del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e delle Posizioni Organizzative per le misure ivi richiamate di rispettiva competenza.

Con successiva votazione favorevole, unanime e palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco
PARMEGGIANI ROBERTO

La Vicesegretaria
CATI LA MONICA